

COMUNE DI SAN VENANZO

PROVINCIA DI TERNI

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 30 reg.	OGGETTO: ORDINE DEL GIORNO SU ATTUAZIONE L.R. 18 DEL 23.12.2011 RIFORMA ENDOREGIONALE -
Data 20.06.2012	

L'anno DUEMILADODICI il giorno VENTI del mese di GIUGNO alle ore 18.10 nella solita sala delle adunanze consiliari del Comune suddetto.

Alla prima convocazione in sessione ordinaria che è stata partecipata ai Signori Consiglieri a norma di legge, risultano all'appello nominale:

CONSIGLIERI	P	A	CONSIGLIERI	P	A
VALENTINI FRANCESCA	X		SERVOLI GIACOMO	X	
RUMORI MIRCO	X		SETTEMBRE MARTINA	X	
PASQUINI DANIELE	X		FATTORINI ANDREA	X	
ROSSETTI GABRIELE	X		MARIANI MARIO	X	
BINI WALDIMIRO	X		PAMBIANCO MATTEO		X
CODETTI SAMUELE	X		SCIRI FRANCO		X
LONGARONI MAURIZIO		X			
Assegnati n. 13	In carica n. 13		Presenti n. 10	Assenti n. 3	

Fra gli assenti sono giustificati i signori consiglieri: Longaroni, Pambianco, Sciri/
Risultato che gli intervenuti sono in numero legale-

Presiede la Signora VALENTINI Francesca nella sua qualità di Sindaco

Partecipa il Segretario Comunale Dott.ssa Augusta MILLUCCI

La seduta è pubblica -

Nominati scrutatori i Signori: =====

- Premesso che sulla proposta della presente deliberazione:

- Il responsabile del servizio interessato, per quanto concerne la regolarità tecnica ha espresso parere FAVOREVOLE;
- Il responsabile di Ragioneria, per quanto concerne la regolarità contabile, ai sensi dell'art. 49 - comma 1 D.Lgs. 267 del 18.08.2000 ha espresso parere FAVOREVOLE;

IL CONSIGLIO COMUNALE

- Esaminato l'ordine del giorno riferito all'attuazione della L.R. 18 DEL 23.12.2011 inerente la riforma endoregionale, allegato alla presente Sub Lett. "A";

- Dopo ampia discussione;

- Con voti unanimi

DELIBERA

- Di approvare l'Ordine del Giorno che allegato alla presente ne forma parte integrante e sostanziale, allegato Sub Lett. "A".

PREMESSO CHE

- E' in corso di attuazione la Legge **Regionale n. 18 del 23 dicembre 2011** *“Riforma del sistema amministrativo regionale e delle autonomie locali e istituzioni dell’Agenzia forestale regionale. Conseguenti modifiche normative”*;
- La predetta legge, prevedendo la costituzione della **Agenzia Forestale Regionale** e le **Unioni Speciali dei Comuni**, interessa fortemente gli assetti gestionali, programmatici e sociali dei territori comunali;

CONSIDERATO CHE

- **Nel territorio comunale di San Venanzo è presente una vasta estensione di Demanio Regionale: oltre 8.000 ettari (il 50 % dell’intera superficie comunale) con circa 100 casolari;**
- Agli oltre 8.000 ettari che insistono nel territorio del Comune di San Venanzo vanno aggiunte altre estensioni demaniale per cui, considerate le propaggini che si estendono verso gli altri comuni limitrofi, **in questa area è presente una delle più vaste aree demaniali umbre, di circa 12.000 ettari;**
- L’area del Monte Peglia, in senso più generale, si estende nei territori di numerosi altri Comuni limitrofi: Marsciano, Todi, Fratta Todina, Monte Castello di Vibio, Montegabbione, Monteleone di Orvieto, Ficulle, Parrano, Orvieto);
- Nel corso di questi ultimi anni la Regione dell’Umbria ha notevolmente investito in quest’area in termini di valorizzazione ambientale, istituendo nel 1999 il **Parco STINA**, all’interno del quale sono comprese tre Aree Naturali Protette e realizzando sul Monte Peglia il **Parco dei Sette Frati**, con all’interno il **Centro di Documentazione Flora e Fauna del monte Peglia**, e a San Vito il **Centro di Ripopolamento e Cattura**, che opera nella produzione di selvaggina di qualità nonché nella ricerca e nella sperimentazione sulla fauna selvatica;
- **San Venanzo, proprio per la notevole presenza di Patrimonio Regionale, da sempre è stata la sede storica della Comunità Montana Monte Peglia e Selva di Meana;**
- Ad oggi a San Venanzo è presente una delle sedi di proprietà della O.N.A.T. con annesso magazzino operativo;
- Per anni la Comunità Montana ha rappresentato una fondamentale fonte di occupazione per tutti gli abitanti del Monte Peglia, contribuendo in maniera decisiva a contenere lo spopolamento del territorio (dagli anni 50 agli anni 70 il Comune di San Venanzo ha avuto un decremento della popolazione pari al 68%);
- Nel corso della sua attività la Comunità Montana ha fornito una preziosa collaborazione alle Amministrazioni Comunali Limitrofe per la valorizzazione del territorio e soprattutto per la sua manutenzione, grazie ad interventi idraulico-forestali che ne hanno permesso la salvaguardia scongiurando pericoli di dissesti idrogeologici;

RITENUTO

- Che per le premesse e le considerazioni sopra esposte, visto l’estremo interesse diretto della “Riforma Endoregionale” per un vasto territorio di questa parte dell’Umbria e per la popolazione di San Venanzo e dei Comuni limitrofi, il Consiglio Comunale di San

Venanzo, rappresentando anche una forte preoccupazione espressa dai cittadini, debba pronunciarsi e formulare alla Regione dell'Umbria proprie valutazioni e considerazioni sulla attuazione della Legge Regionale n. 18 del 23 dicembre 2011;

PER QUANTO SOPRA PREMESSO, IL CONSIGLIO COMUNALE DI SAN VENANZO ESPRIME LE SEGUENTI CONSIDERAZIONI IN MERITO ALLA SUCCITATA RIFORMA ENDOREGIONALE:

1. Condivisione della decisione adottata dalla Giunta Regionale di istituire le Unioni Speciali di Comuni quale forma di cooperazione tra Enti Locali per lo svolgimento in forma associata delle funzioni delegate dalla Regione e possibilmente anche delle funzioni proprie ;
2. Apprezzamento per l'apertura più volte dichiarata dagli Organi Istituzionali Regionali nei confronti delle istanze rappresentate dal Comune di San Venanzo, a sua volta portavoce della forte preoccupazione espressa dalla popolazione di quest'area per il pericolo di abbandono ed incuria in cui potrebbe venire a trovarsi il territorio;

IL CONSIGLIO COMUNALE DI SAN VENANZO, IN VISTA DEGLI IMMINENTI ASSETTI ISTITUZIONALI CHE SI VERRANNO A PROFILARE A SEGUITO DELLA ATTUAZIONE DELLA LEGGE DI RIORDINO ENDOREGIONALE, RIBADISCE ALLA REGIONE DELL'UMBRIA:

- a. **Di mantenere nel Comune di San Venanzo la sede storica della Comunità Montana come sede di progettazione degli interventi sul Demanio Regionale che saranno in capo alla Agenzia Forestale Regionale, proprio per il suo ruolo di *ente tecnico-operativo finalizzato alla tutela delle foreste, alla sistemazione idraulico-forestale e alla valorizzazione dell'ambiente*, come recita l'art. 18 della Legge Regionale n. 18 del 23 dicembre 2011;**
- b. **Di mantenere nel Comune di San Venanzo la sede operativa del magazzino già da tempo organizzato con un nucleo professionalmente valido di addetti;**
- c. **Di individuare all'interno della sede di San Venanzo attività specifiche rispetto alle deleghe che dovrà svolgere l'Unione Speciale dei Comuni, in particolare quelle attinenti alle questioni ambientali e paesaggistiche;**
- d. Di prevedere la partecipazione del Comune di San Venanzo e degli altri Comuni limitrofi in cui insiste il Demanio Regionale alle attività di programmazione e di gestione delle aree e degli immobili demaniali presenti nel territorio, che saranno in capo all'Agenzia Forestale Regionale, prevedendo la opportunità di reinvestire sul territorio stesso parte dei proventi delle azioni di valorizzazione del demanio medesimo.

Il presente verbale, salva l'ulteriore lettura e sua definitiva approvazione nella prossima seduta, viene sottoscritto come segue:

IL PRESIDENTE
F.to Francesca VALENTINI

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott.ssa Augusta MILLUCCI

Il sottoscritto Segretario Comunale

ATTESTA

Che e' copia conforme all'originale da servire per uso amministrativo.

Che la presente deliberazione è stata pubblicata, in data odierna, per rimanervi per 15 giorni consecutivi nel sito web istituzionale di questo Comune accessibile al pubblico (*art. 32, comma 1, della legge 18 giugno 2009, n. 69*).

*Dalla residenza comunale, li **10.08.2012***

Il Segretario Comunale
F.to Dott.ssa Augusta MILLUCCI

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione è stata pubblicata nel sito web istituzionale di questo Comune per quindici giorni consecutivi dal **10.08.2012** al ed è divenuta esecutiva il

Essendo stato l'atto dichiarato immediatamente eseguibile dal Consiglio Comunale (Art. 134 comma 4 D. Lgs 267/2000);

Decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art. 134, comma 3 D.Lgs. 267/2000);

Dalla residenza comunale, li

Il Segretario Comunale
F.to Dott.ssa Augusta MILLUCCI